



notiziario

**PARROCCHIA
SAN MARCO EVANGELISTA
TRECCELLA**

Anno XXVIII n. 16 (23 / 30 aprile)

III DOMENICA DI PASQUA

2023

settimanale

San Marco Evangelista



La figura dell'evangelista Marco, è conosciuta soltanto da quanto riferiscono gli Atti degli Apostoli e alcune lettere di s. Pietro e s. Paolo; non fu certamente un discepolo del Signore e probabilmente non lo conobbe neppure, anche se qualche studioso lo identifica con il ragazzo, che secondo il Vangelo di Marco, seguì Gesù dopo l'arresto nell'orto del Getsemani, avvolto in un lenzuolo; i soldati cercarono di afferrarlo ed egli sfuggì nudo, lasciando il lenzuolo nelle loro mani. Quel ragazzo era Marco, figlio della vedova benestante Maria, che metteva a disposizione del Maestro la sua casa in Gerusalemme e l'annesso Orto degli Ulivi.

Nella grande sala della loro casa, fu consumata l'Ultima Cena e lì si radunavano gli apostoli dopo la Passione e fino alla Pentecoste. Quello che è certo è che fu uno dei primi battezzati da Pietro, che frequentava assiduamente la sua casa e infatti Pietro lo chiamava in senso spirituale "mio figlio".

IL PRODIGIO DELLE RELIQUIE

San Marco è patrono dei notai, degli scrivani, dei vetrai, dei pittori su vetro, degli ottici. La cerimonia della dedicazione e consacrazione della Basilica di Venezia a lui dedicata, avvenuta il 25 aprile 1094, fu preceduta da un triduo di penitenza, digiuno e preghiere, per ottenere il ritrovamento delle reliquie dell'Evangelista, delle quali non si conosceva più l'ubicazione. Dopo la Messa celebrata dal vescovo, si spezzò il marmo di rivestimento di un pilastro della navata destra, a lato dell'ambone e comparve la cassetta contenente le reliquie, mentre un profumo dolcissimo si spargeva per la Basilica. Venezia restò indissolubilmente legata al suo Santo patrono, il cui simbolo di evangelista, il leone alato che artiglia un libro con la già citata scritta: "Pax tibi Marce evangelista meus", divenne lo stemma della Serenissima, che per secoli fu posto in ogni angolo della città ed elevato in ogni luogo dove portò il suo dominio.

IL MARTIRIO

Affermatosi solidamente nella comunità cristiana di Roma, Pietro inviò in un primo momento il suo discepolo e segretario, ad evangelizzare l'Italia settentrionale; ad Aquileia Marco convertì Ermagora, diventato poi primo vescovo della città e dopo averlo lasciato, s'imbarcò e fu sorpreso da una tempesta, approdando sulle isole Rialtine (primo nucleo della futura Venezia), dove si addormentò e sognò un angelo che lo salutò: "Pax tibi Marce evangelista meus" e gli promise che in quelle isole avrebbe dormito in attesa dell'ultimo giorno. Secondo un'antichissima tradizione, Pietro lo mandò poi ad evangelizzare Alessandria d'Egitto, qui Marco fondò la Chiesa locale diventandone il primo vescovo. **Nella zona di Alessandria subi il martirio: fu torturato, legato con funi e trascinato per le vie del villaggio di Bucoli, luogo pieno di rocce e asperità; lacerato dalle pietre, il suo corpo era tutta una ferita sanguinante.** Dopo una notte in carcere, dove venne confortato da un angelo, Marco fu trascinato di nuovo per le strade, finché morì un 25 aprile verso l'anno 72, secondo gli "Atti di Marco" all'età di 57 anni; ebrei e pagani volevano bruciarne il corpo, ma un violento uragano li fece disperdere, permettendo così ad alcuni cristiani, di recuperare il corpo e seppellirlo a Bucoli in una grotta; da lì nel V secolo fu traslato nella zona del Canopo.

Tempo di Pasqua in oratorio per dire sì (Amen)



«L'Amen è la dichiarazione dell'adesione, della disponibilità, la risposta personale alla vocazione, la risposta corale alla proposta di alleanza. I discepoli di Gesù intendono la vita come una vocazione e ricevono dal mistero celebrato, dalla Parola proclamata e dalle confidenze segrete che lo Spirito fa risuonare nella preghiera personale la rivelazione che la vita non è un caso, non è un destino, non è una disgrazia, ma la vocazione a essere figli nel Figlio, santi e immacolati al cospetto di Dio nella carità. E perciò l'Amen è la risposta in cui si esprime lo stupore, la gratitudine, la fierezza, la trepidazione di essere figli e figlie di Dio»

(M.Delpini, Kyrie, Alleluia, Amen, p. 45)

«La cura perché la pastorale giovanile sia pastorale vocazionale mette in evidenza l'urgenza di una reale esperienza cristiana che sia relazione con Gesù e non solo con valori, proposte, iniziative della comunità cristiana. Il Signore Gesù è vivo, chiama, accompagna e a ciascuno rivolge una parola personale che è chiamata a seguirlo».

(M.Delpini, dall'omelia della Messa Crismale)

Sostare con te... questo anno oratoriano sta giungendo al termine con l'ultima tappa del cammino che vuole essere espressione di una **vitalità nuova** che deriva dalla Pasqua. **In primavera i cortili degli oratori possono animarsi di nuove presenze e di nuove opportunità.** Nuovi giochi possono essere "banchetti di prova" **per gli animatori**, perché imparino a **esercitare sul campo** alcune abilità e mettere in pratica il "prendersi cura" dei più piccoli, anche se in modo più circoscritto e puntuale rispetto all'estate.

Trecella 25 aprile
Parrocchia S. Marco Evangelista

Prima Comunione

Tommaso	Avanti
Filippo	Brusoni
Mattia	Colombo
Rebecca	Crepaldi
Marta	D'Agostino
Pietro	Fontana
Lara	Giglio
Paolo	Moia
Dante	Mosca
Mattia	Negroni
Nicolò	Negroni
Viktor	Proskurniak
Thomas	Radaelli
Alice	Riva
Mirko	Ronchi
Simone	Sala
Greta	Tolazzi
Giulia	Turi



PROGRAMMAZIONE LITURGICA

sante Messe e intenzioni

Sabato 22 aprile

III DI PASQUA

ore 18:00 **S. Messa prefestiva** - *Intenzioni: Penati Edoardo;*

Domenica 23 aprile

ore 08:00 **S. Messa festiva** - *Intenzioni: Villa Luigi e suor Candida;*

ore 09:15 **S. Messa - villaggio**

ore 10:30 **S. Messa della Comunità**

ore 17:30 **S. Messa festiva** - *Intenzioni: Berra Giuseppe, fam. Cambiaghi e fam. Tomasoni; Cavenago Luigi; Colombo Michele; De Gaspari Angela; Cavenago Carlo; Citarra Emilia; Giacomelli Giorgio;*



Lunedì 24 aprile

S. Benedetto Menni, sacerdote e martire

ore 09:00 **S. Messa - chiesa parrocchiale** - *Intenzioni: Colombo Rosa (francescana);*

Martedì 25 aprile

S. MARCO EVANGELISTA

ore 10:30 **S. Messa di PRIMA COMUNIONE con accensione Globo**

Intenzioni: sacerdoti, religiosi/e di Trecella;

Mercoledì 26 aprile

S. Luigi Maria Grignon, S. Pietro Chanel, sacerdoti

ore 17:30 **S. Messa - chiesa parrocchiale**

Intenzioni: Cavallaro Carlino; Colombo Rosa e Luigi;

Giovedì 27 aprile

Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese, vergini

ore 09:00 **S. Messa - chiesa parrocchiale** - *Intenzioni: Villa Leonardo e fratelli;*

Venerdì 28 aprile

S. Gianna Beretta Molla

ore 09:00 **S. Messa - chiesa parrocchiale**

Sabato 29 aprile

IV DI PASQUA

ore 18:00 **S. Messa prefestiva** - *Intenzioni: Bonavita Maria; Neri Attilio, Angela e figli; Biffi Angelo e fam. Crema;*

Domenica 30 aprile

ore 08:00 **S. Messa festiva** - *Intenzioni: Corti Camillo e Giuseppina;*

ore 09:15 **S. Messa - villaggio**

ore 10:30 **S. Messa della Comunità**

ore 17:30 **S. Messa festiva** - *Intenzioni: Maggi Carlo e Giuseppina;*



don Daniele :

tel. 3356435218

don Luca :

tel. 3347588238

Parrocchia e-mail:

trecella@chiesadimilano.it

IBAN Parrocchia S. Marco Evang.

IT79F 06230 20600 00001 5094876

Oratorio don Bosco e-mail :

oratorio.trecella@gmail.com